

fusse qui el reverendissimo vice cancelier, et dannò quel re, et fu remessa la cossa a consultar a un altro concistorio. Per l'altra, di 15; come ozi a hore 5 di note Ascanio era partito di lì insalutato ospite con tutte le robe di la cancelaria et altro che havia in Roma, et lui con 4 cavalli andoe a Genizano loco di Colonesi, poi va a Neptuno, et monterà in galia dove sono tre galie armate a Napoli, mena la raina, et anderà a Zenoa, et prima partisse spazò uno corier a Napoli. *Item*, era lettere di Zenoa che 'l ducha di Milan per l'armata si fa in Provenza di nave 20, havia fato retenir a Zenoa 8 nave, la qual armata fino 18 non era partita di Provenza; et ha mandà a far 2000 fanti et 400 cavalli lizieri per custodia di Zenoa. *Item*, di la morte dil Buzardo arziepiscopo di Arles, et il papa ancora non l'ha dato via.

*Da Turin, di Zuam Dolze secretario, di 16.* Come avisa, a di 11 il roy intrò in Liom, a di 8 monsignor d'Obigni passò per Monchalier, vien locotenente in Aste a l'impresa di Milan, poi torna a Susa a far passar il resto di la zente, et passava guasconi 4000 tuttavia, et 4 compagnie di zente d'arme, monsignor Rubinet et li altri, et la compagnia dil ducha di Valentinoes a uno loco di Savoia, et fono a le man con quelli di la terra, ne amazono 8, et fo poi sedato le cosse. *Item*, quel Marchial feva zente a furia, disse per guardia di confini, ma è per servicii dil roy, fa fanti 2000 et cavalli lizieri. *Item*, manda copie di nove abute, di 3, di questa terra, mandate de lì per uno secretario: tutto avisa copiosamente, et che 'l ducha di Milan havia ditto, qual ha inteso, prima el Turcho sarà a Venexia che francesi in Milan; et quel secretario milanese, fo zà lì, lo nomina, avisa che la Signoria nostra tuol barcharuoli et li dà 8 lire al mese per mandar in armada. Urbim cavalcherà in Friul, zà 10 mexi non à auto danari; li oratori di Franza vol cavalli da la Signoria, quella non risponde, perchè non voriano. *Item*, el Turcho vien a' danni di la Signoria. Et dil partir, a di primo, dil provedador Zanchani, perchè turchi vien in Friul, et dil partir di sier Andrea Loredam per Corphù, et dil tuor di ducati 18 milia a imprestado dil zeneral, et dil mandar le galie grosse in armada, et dil retenir uno secretario di Mantoa, si disse esser stato dal Turcho. *Item*, el prefato Zuam Dolze dimanda danari da spender.

*Di l'amico fidel da Lion, di 6.* Zanze assai: la impresa si frequenta, et il roy si aspetta, li picardi, scocesi et guasconi a furia vieneno zoso, et harà il roy 20 milia fanti, etc.

*Da Bergamo, di rectori.* Come hanno avisi: il du-

cha di Milan oltra la description di zente fata, tuol ancora 15 milia fanti tra Adda et Tesin, quali vol pagarli, et vengi in suo ajuto.

*Da Brexa, di rectori, di 17.* Come madona Catarina, fo mojer dil signor Rodolfo, era stata dà l'horo et parlateli, lei oferse a la Signoria nostra arzenti et zoje per l'impresa contro turchi, disse non ha danari; l'hanno ringraziata. *Item*, di capi di lanza, quel da Gotolengo si offerisse etc. Et mandono lettere da Breno, di 16, di Piero de Federicis, li avisa che sguizari hanno brusà Slander, terra apresso Meran, et uno orator di Milan era stato in campo de' sguizari per veder di adatarli a la pace, nominato domino Galeazo Visconte. Et per un'altra lettera, essi rectori scriveno brexani haver fato il suo consejo, sono contenti di pagar il sussidio, et provederano.

*Di Valchamonicha, di Zuam di Bulgari capitano, data a Breno, a di 16.* Drizata ai rectori di Brexa. Haver nova, per 3 sguizari, come è el campo verso Cuora in uno loco ditto, San Petrom, a di 13 di questo fu sabado fono a le man con alemani, di qual todeschi fono amazati 15 milia, ch'è gran nova.

*Da Pontevicho, di sier Francesco Valvaresso castelam, ed una di Zuam da Feltre contestabele.* Li aviano el conte di Cajazo quella sera, a di 16, era venuto a Rebecho, loco di Milan, a l'incontro di Pontevico, e vederano de intender, et aviserà.

*Da Roverè, di sier Nicolò da cha da Pezaro podestà, di 17.* Avisa il campo regio, parte di Lez per andar a Slander, et zà esser partito 3 bandiere, et il capitano poi seguirà, è discordia tra paesani et forestieri in campo. Et per uno di Mantoa venuto lì, à inteso il re di romani, a di 10, montò in barcha a Felchirch per andar a Costanza. *Item*, esser passato de lì, do vien da Milan, si disse porta assai danari, vanno al preditto re, et in campo regio è solum 3000 persone. *Item*, che a la Piera era un saxo con una croze, la qual era sta questi zorni spegazata, ch'è cossa d'importantia, à voluto avisar per esser lì li confini di la Signoria nostra con todeschi, et la Signoria ordeni.

*Da Verona, di sier Jacomo Liom, et sier Hironimo da cha da Pezaro rectori.* Zercha il sussidio cristiano, veronesi sono contenti, et alacri animo voleno pagar; et nel consejo alcuni citadini parlono in favor, ma soprazonse una lettera di sier Hironimo Capello fo provedador con l'autorità di cai di X, zercha il scuoder di vichariadi, la qual molto à inversiado el cuor di quelli citadini, sichè non era in proposito al presente.

*Da Feltre, di sier Muthio Barbaro podestà et*